

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1763 del 04/04/2017
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per lo spostamento con interrimento della linea elettrica aerea denominata "CENTRO" e demolizione cabina elettrica di consegna, in Comune di Calderara di Reno (Rif. 3572/1910) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1831 del 04/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattro APRILE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>  
Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

**DETERMINAZIONE**

**Oggetto:**

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per lo spostamento con interrimento della linea elettrica aerea denominata "CENTRO" e demolizione cabina elettrica di consegna, in Comune di Calderara di Reno (Rif. 3572/1910) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE  
P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI**

**Decisione**

- Autorizza<sup>2</sup> E-distribuzione s.p.a. - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per lo spostamento con interrimento della linea elettrica aerea denominata "CENTRO" e demolizione cabina elettrica di consegna, in Comune di Calderara di Reno (Rif. 3572/1910), come descritta in motivazione;
- Dichiarare che il presente provvedimento di autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera<sup>3</sup> e comporta variante agli strumenti urbanistici<sup>4</sup> del Comune di Calderara di Reno, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura<sup>5</sup>;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
  - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/1910, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

<sup>5</sup> Ai sensi della L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta<sup>6</sup> e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
- in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
  - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
  - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o

---

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

## **Motivazione**

E-distribuzione s.p.a. in data 18/10/2016 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna istanza<sup>7</sup>, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione<sup>8</sup> alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per lo spostamento con interrimento della linea elettrica aerea denominata "CENTRO" e demolizione cabina elettrica di consegna, in Comune di Calderara di Reno (Rif. 3572/1910), che avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mmq);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 290A
- lunghezza totale: km 0,820.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere<sup>9</sup> ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Calderara di Reno, pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica<sup>10</sup> per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura<sup>11</sup>.

E-distribuzione s.p.a. ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'intervento in oggetto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, in quanto l'impianto non è inserito nel Programma annuale degli interventi, ed ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;

---

<sup>7</sup> Acquisita in atti con PGBO n. 19493/2016 - pratica Sinadoc n. 30565/2016 .

<sup>8</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

<sup>11</sup> Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Responsabile del Procedimento, ha comunicato<sup>12</sup> l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. (e per conoscenza al Comune)<sup>13</sup> e ai proprietari delle aree interessate dall'opera<sup>14</sup>, ai quali ha trasmesso l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Con Determinazione Dirigenziale del 24/10/2016<sup>15</sup> è stata indetta una Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona<sup>16</sup> al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione<sup>17</sup>.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Calderara di Reno, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 327 del 02/11/2016 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Calderara di Reno dal 02/11/2016 al 12/12/2016.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è il 01/05/2017, ovvero centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT<sup>18</sup>.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 12/12/2016 e non sono pervenute osservazioni.

Entro il termine perentorio di 90 giorni dalla comunicazione di indizione della conferenza di servizi, sono pervenuti i seguenti nullaosta<sup>19</sup>, pareri e consensi di massima conservati in atti, come di seguito riportati, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE, nulla osta minerario in atti con PGBO n. 20021/2016 del 24/10/2016;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica favorevole in atti con PGBO n. 23270/2016 del 07/12/2016;

---

<sup>12</sup> Ai sensi dell'art. 3, comma 1 e dell'art. 4 bis comma 4, della L.R. 10/93.

<sup>13</sup> Con PGBO n. 20000/2016 del 24/10/2016.

<sup>14</sup> Con PGBO n. 20003/2016 del 24/10/2016.

<sup>15</sup> Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-4080, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con PGBO n. 20017/2016 del 24/10/2016.

<sup>16</sup> Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i., come riformata dal D.Lgs. 127/2016.

<sup>17</sup> Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

<sup>18</sup> Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

<sup>19</sup> Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, parere favorevole in atti con PGBO 20593/2016 del 03/11/2016;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PGBO n. 22225/2016 del 24/11/2016;
- R.F.I. s.p.a., consenso di massima favorevole **con prescrizioni**, in atti con PGBO n. 22313/2016 del 24/11/2016.
- Aeronautica Militare, nulla osta in atti con PGBO n. 23611/2016 del 13/12/2016;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F., nota in atti con PGBO n. 145/2017 del 04/01/2017 (parere non necessario in quanto non ci sono interferenze);
- Comune di Calderara di Reno, nulla osta in atti con PGBO n. 814/2017 del 16/01/2017;

In data 24/01/2017 è stata inviata agli Enti coinvolti la **Determinazione Conclusiva Positiva** della Conferenza di Servizi con PGBO n. 1482/2017, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate<sup>20</sup>.

I nulla osta/pareri dell’Azienda USL di Bologna - Dipartimento di Sanità Pubblica e del Comando Militare Esercito, si intendono acquisiti ai sensi dell’art. 14-bis comma 4 della L. 241/90.

Il Comune di Calderara di Reno ha trasmesso la Delibera del Consiglio Comunale n. 2/2017 del 26/01/2017, immediatamente esecutiva, che esprime<sup>21</sup> parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all’esercizio della linea elettrica in oggetto.

Il Comando Militare Esercito “Emilia-Romagna” ha trasmesso, in data 31/01/2017, il nulla osta n. 02-17 del 25/01/2017, in atti con PGBO n. 2030/2017 del 31/01/2017.

E-distribuzione, con nota in atti con PGBO n. 4041/2017 del 23/02/2017, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell’impianto in oggetto. Con la medesima lettera ha comunicato le motivazioni della richiesta di inamovibilità, che si ritengono accoglibili.

L’Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

## Riferimenti Normativi

Si richiamano:

<sup>20</sup> Ai sensi dell’art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

<sup>21</sup> Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale.”;
- l’art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340 che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall’efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;
- il Decreto Legislativo 93/2011 e la conseguente delibera 296/2015/R/COM con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell’energia elettrica e del gas (TIUF)”, a seguito della quale ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a.;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

- Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- Delega, PGB0 24372/2016 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

## **Allegati**

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, data di redazione 04/04/2017

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 30565/2016

## **RELAZIONE TECNICA**

**Proponente:** e-distribuzione s.p.a..

**Oggetto:** Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per lo spostamento con interrimento della linea elettrica aerea denominata "CENTRO" e demolizione cabina elettrica di consegna, in Comune di Calderara di Reno - Rif. e-dis 3572/1910.

**Istanza:** Enel-DIS-17/10/2016-0643377 - PGBO n. 19493/2016 del 18/10/2016.

### **Descrizione intervento:**

Il progetto prevede la realizzazione, in Comune di Calderara di Reno, di una nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile, in tubazione, con posa di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al. La nuova infrastruttura ha una lunghezza complessiva di km 0,820 e una capacità di trasporto pari a 290 A.

Non è in progetto la costruzione di nuove cabine elettriche, né la posa di nuovi trasformatori.

Al termine dei lavori verranno demolite la linea elettrica aerea esistente, interferente con l'ampliamento dell'attività produttiva esistente, e relativa cabina elettrica.

Il gestore dichiara che la tratta in progetto sarà realizzata in cavo sotterraneo ad elica visibile, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - non costituisce fascia di rispetto per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Calderara di Reno, pertanto l'intervento comporta variante agli stessi per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura.

### **Interferenze:**

- Linea ferroviaria "Bologna-Verona", di competenza di R.F.I. s.p.a.;
- Strada comunale.

### **Nulla osta - Pareri e prescrizioni:**

- Aeronautica Militare nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali del 30/11/2016 prot. 17619 in atti con PGBO n. 23611/2016 del 13/12/2016;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara Prot n. 8998 del 03/11/2016 in atti con PGBO n. 20593/2016 del 03/11/2016: "*(...) parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto. Si rammenta, nel contempo, il disposto dell'art. 90 del D.Lgs 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.*"

- Città metropolitana di Bologna – Servizio Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) Prot. 65615/16 del 24/11/2016 in atti con PGBO n. 22225/2016 del 24/11/2016: *“Rispetto alle tutele del PTCP non si rilevano interferenze significative, anche in considerazione del fatto che le opere in progetto sono tutte interrato e che l’impatto sui luoghi è praticamente nullo; pertanto non si ravvisano aspetti di incongruità con la pianificazione sovraordinata.”*;
- R.F.I. s.p.a., consenso di massima favorevole Prot. 3719 del 21/11/2016, in atti con PGBO n. 22313/2016 del 24/11/2016, con le seguenti prescrizioni:  
*“L’autorizzazione per l’esecuzione dell’opera di attraversamento inferiore interrato della linea ferroviaria “Bologna-Verona” e contestuale demolizione linea aerea presente, sarà subordinata all’approvazione del progetto esecutivo da parte di R.F.I.  
Il progetto dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:  
1) Attraversamento interrato della linea ferroviaria.(...)  
- L’attraversamento della linea ferroviaria dovrà avvenire ad una profondità superiore ai 3,00 metri dal piano del ferro.  
- La generatrice esterna del tubo di protezione dovrà avere una distanza in orizzontale superiore a 2,00 metri da tutte le facce esterne dei basamenti di fondazione dei pali TE di RFI.  
2) Demolizione linea aerea MT 15kV  
- La demolizione della linea aerea MT 15kV ora presente, sarà autorizzata solo previo presentazione del relativo progetto corredato da metodologie lavorative, nonché la sottoscrizione di appositi accordi e verbali fra le parti.  
Il progetto definitivo una volta presentato, sarà vagliato in ottemperanza ai parametri di legge: DM 449/88, NORME CEI 11/17, DM 753/80.  
L’autorizzazione per l’esecuzione del parallelismo e attraversamento della linea ferroviaria sarà subordinata all’approvazione del progetto esecutivo da parte di R.F.I. e verrà rilasciata a seguito di stipula di convenzione onerosa a favore di R.F.I., il tutto in conformità alla normativa, ed alla procedura vigente attualmente in vigore.”*
- Comune di Calderara di Reno prot. n. 1051 del 16/01/2017 in atti con PGBO n. 814/2017 del 16/01/2017:  
*“(…) nulla osta alla realizzazione del progetto presentato da E-Distribuzione al pg. 26155 del 18/10/2016, ai fini della compatibilità territoriale, ambientale e paesaggistica, nonché all’eventuale attraversamento delle strade od opere comunali, come previsto all’art. 4 comma 1 lettera f) dell’accordo ex art. 18 sottoscritto (...). Le eventuali interferenze di attraversamento delle strade od opere comunali formeranno oggetto di specifica successiva istanza.”*;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F., nota Prot. 221498 del 20/10/2016, in atti con PGBO n. 145/2017 del 04/01/2017, nella quale precisa che non risulta necessario il nulla osta/ assenso tecnico *“in quanto l’intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione di questo Ufficio”*.
- ARPAE - Attività Minerarie, nulla osta Minerario PGBO n. 20021/2016 del 24/10/2016;
- ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica in atti con PGBO n. 23270/2016 del 07/12/2016: *“**si ritiene** che l’impianto in media tensione del gestore e-distribuzione sia conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell’obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori, in quanto la tratta in oggetto sarà realizzata con la posa di un cavo ad elica visibile e pertanto si ritiene che la fascia di rispetto risulta di dimensioni ridotte tali da non interessare luoghi accessibili a persone.”*;
- Comando Militare Esercito “Emilia-Romagna” nulla osta n. 02-17 del 25/01/2017 in atti con PGBO n. 2030/2017 del 31/01/2017.

L’Azienda USL di Bologna - Dipartimento di Sanità Pubblica non si è espressa, seppure regolarmente convocata in Conferenza di Servizi, pertanto - ai sensi dell’art. 14-bis comma 4 della

L. 241/90 e s.m.i. - la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

### **Variante urbanistica:**

Il Comune di Calderara di Reno ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 26/01/2017, immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, esprime parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

### **Inamovibilità:**

E-distribuzione, con nota in atti con PGBO n. 4041/2017 del 23/02/2017, ha comunicato le motivazioni della richiesta di inamovibilità, che si ritengono accoglibili.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

### **(da sottoscrivere in caso di stampa)**

Il presente documento, composto da n.....fogli, costituisce copia conforme all'originale informatico Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-..... del ....., in tutte le sue componenti, firmato digitalmente dal Dott. Stefano Stagni P.O. Autorizzazioni e Valutazioni, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.L.vo 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale.

Bologna, li .....

Dott. Stefano Stagni  
P.O. Autorizzazioni e Valutazioni  
ARPAE – SAC di Bologna

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**